



CITTADELLA L'incontro di presentazione del progetto (foto Bianchi)

**SANDRO MAIORELLA**

● Se ne parlava da diversi anni come il punto di svolta del piano di riqualificazione della Cittadella di Bucaletto. Finalmente la storia dei cento alloggi di edilizia residenziale sovvenzionata tanto attesi da residenti e non, sembra destinata a lasciare la «carta» per passare alla sua fase realizzativa. Ieri sera infatti, nei locali della Chiesa Santa Maria della Speranza, è stato presentato l'ambizioso progetto che dovrebbe decollare nei prossimi giorni. Nove in tutto fabbricati da costruire (la spesa è di 11 milioni e settecentomila euro) di quattro piani più il piano portico ed i garage per un totale di

cento unità abitative di varie metrature (da 65 mq a 90 mq) più una grande area di 225 mq assegnata all'associazione «Dopo di noi», che andrà ad ospitare persone con disabilità, alcune delle quali in pianta stabile. Soddisfatto il sindaco di Potenza Vito Santarsiero che ha evidenziato come con questo intervento «procede il programma urbano di edilizia sociale. È doveroso in questo caso specifico ringraziare la Regione Basilicata, il presidente De Filippo e l'Ater per aver localizzato proprio a Bucaletto un finanziamento proveniente dal Ministero delle Infrastrutture e destinato all'edilizia pubblica regionale nonostante i «tagli» dal governo centrale». Proprio i fondi provenienti

**POTENZA** PRESENTATO IERI POMERIGGIO IL PROGETTO DI EDILIZIA RESIDENZIALE SOVVENZIONATA

# Ecco i 100 alloggi per Bucaletto

È stato anche consegnato un locale alla Caritas e aperto il nuovo ufficio comunale nel rione

Compartecipazione nei finanziamenti: dal Ministero 4 milioni e 750 mila euro dalla Regione 6 milioni e 950 mila

del ministero (poco più di 4 milioni e 750 mila euro) hanno contribuito non poco a poter realizzare parte dell'intervento (44 alloggi) mentre i restanti 56 appartamenti sono stati finanziati (6 milioni 950 mila euro) dalla Regione Basilicata. «Giunge in porto - ha spiegato il presidente Vito De Filippo - un intervento significativo. Bucaletto a trent'anni dal terremoto, costituisce una priorità per tutti, non a caso già nei mesi scorsi abbiamo sollecitato a gran voce una soluzione definitiva condivisa in un tavolo congiunto Ministero, Regione, Comune». Insomma si va avanti sperando che fra due anni, quando il piano sarà definito ed i cento alloggi una realtà, non nascano problema-

tiche relative all'assegnazione come accaduto per i 34 alloggi consegnati un paio d'anni fa. Lì ci furono delle deroghe che hanno passato la graduatoria. In questo caso l'amministrazione, che a giorni pubblicherà il nuovo bando, ha lasciato intendere che anche nell'ipotesi (difficile) ci fosse qualche caso «particolare» legato a residenti nelle aree che potrebbero essere utilizzate per un successivo intervento si terrà comunque conto del reddito di accesso all'edilizia popolare, di poco superiore ai 13 mila euro. Insomma questa volta non ci sono «riserve» che tengano. Intanto ieri sera è stato consegnato un nuovo locale alla Caritas ed aperto il nuovo ufficio comunale.